

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Il trasporto merci su ferro ancora in calo in Italia nel 2024

Nicola Capuzzo · Wednesday, January 15th, 2025

“Il trasporto ferroviario merci ha concluso un 2024 complesso e segnato da significative difficoltà. I primi dati stimati di fine anno confermano una perdita di circa 1 milione di treni-chilometro rispetto al 2023”.

A segnalarlo è stato Giuseppe Rizzi, direttore generale dell’associazione Fermerci, intervenendo alla presentazione della nuova rivista “Parlamento Magazine” al Palazzo dei gruppi parlamentari: “La riduzione complessiva, rispetto al 2021 – l’anno di ripresa post-pandemica – è arrivata così al 5,5%. Da allora, sono stati persi circa 3 milioni di treni-chilometro, a testimonianza di una progressiva contrazione del settore”.

Nonostante le difficoltà, secondo Rizzi, due azioni politiche [introdotta dal Governo a fine 2024](#) offrono segnali di incoraggiamento per le imprese del comparto: l’incremento del contributo Ferrobonus per il periodo 2025-2027, “una misura che punta a sostenere l’utilizzo del trasporto ferroviario merci come alternativa sostenibile al solo trasporto su gomma”, e l’incentivo alle manovre ferroviarie nei porti nazionali, “norma che consente alle Autorità di Sistema Portuale di introdurre incentivi a sostegno delle manovre ferroviarie nei porti nazionali, aumentando la competitività del sistema portuale nazionale”.

“Le previsioni per il 2025 – ha proseguito Rizzi – indicano ancora interruzioni ferroviarie per realizzare le opere previste dal Pnrr. Inoltre, l’andamento dei costi energetici, in base alle ultime stime, mostra ulteriori aumenti, e il contesto economico europeo rimane instabile. Le imprese di logistica ferroviaria operano in un mercato caratterizzato da incertezza e sfiducia, aggravata dal taglio dell’incentivo loco e carri nella legge di bilancio”.

A suggello di quest’ultima criticità, Rizzi ha sottolineato che “i dati relativi agli investimenti effettuati nel periodo 2021-2023 mostrano cifre importanti: circa 700 milioni di euro destinati all’acquisto di 196 nuove locomotive. Questi investimenti destinati a potenziare il parco mezzi del trasporto ferroviario merci rischiano di subire un freno a [causa di un taglio di circa 70 milioni di euro all’incentivo Locomotive e Carri](#), con un impatto economico potenzialmente devastante per le imprese del settore che avevano già sostenuto investimenti”.

Da qui la richiesta d’un supporto ulteriore al comparto: “Per garantire un rilancio stabile e duraturo è fondamentale investire in modo strutturale sulle infrastrutture e sui servizi logistici, sostenendo chi ha scelto di puntare sull’innovazione e sulla sostenibilità. Il trasporto ferroviario merci può e

deve essere una leva per la crescita economica nazionale ed europea”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Wednesday, January 15th, 2025 at 8:45 am and is filed under [Economia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.